



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ERMANNO OLMI

MIIC8FP00T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ERMANNO OLMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9219** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione



- 161** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### CONTESTO DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Ermanno Olmi si è costituito a partire dal 1° settembre 2013 sulla base del piano di dimensionamento scolastico regionale (deliberazione del 13/12/2012 n° IX/ 4493), che ha portato all'accorpamento delle scuole primarie "Marie Curie" di via Guicciardi 1 e "Giacomo Leopardi" di viale Bodio 22-24, con la scuola secondaria di primo grado di Via Maffucci 60. Dal settembre 2019 su proposta del Consiglio d'Istituto sostenuta dal Collegio dei Docenti, l'Istituto è stato intitolato al regista ed ex alunno della scuola G. Leopardi, Ermanno Olmi. A partire da settembre 2022 la dirigenza dell'Istituto Comprensivo è stata assunta dalla Prof.ssa Roberta Colombo.

Il contesto socio-culturale della zona in cui è inserito l'Istituto si presenta complesso ed in continua evoluzione. Si trova all'interno della zona 9, nella periferia Nord-Ovest di Milano, che negli ultimi anni ha subito importanti interventi di riqualificazione e trasformazione da area industriale ad area occupata dal terziario avanzato. Il polo del Politecnico, l'ampliamento della rete dei trasporti, la costruzione di nuove unità abitative, la presenza di piccole realtà artigianali ed economiche, hanno fatto di questa zona una realtà diversa da quella che un tempo era solo una zona di fabbriche. Tutti questi interventi hanno portato ad un aumento progressivo della popolazione locale, di quella in transito nella zona e ad un massiccio insediamento di nuclei familiari provenienti da paesi extracomunitari, di etnia diversa (prevalentemente Cina, Egitto, Filippine, Bangladesh, Europa dell'Est, America latina). L'utenza scolastica risulta quindi piuttosto eterogenea e diversificata.

Attualmente frequentano il nostro Istituto 1175 alunni.

I tre plessi dell'Istituto, tra loro piuttosto vicini, pur nel rispetto delle proprie identità, condividono le medesime finalità educative che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, vogliono essere una risposta efficace e qualificata alle diverse esigenze formative dei bambini e dei ragazzi, in relazione ai bisogni educativi espressi dal territorio. Tra i due plessi di scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado esiste una forte coerenza nel flusso degli alunni, cosa che facilita la costruzione di un progetto educativo unitario. La presenza di tante "diversità" ha spinto la scuola ad approfondire la preparazione didattico-educativa dei propri operatori, ad innovare la progettazione e ad introdurre metodologie efficaci e flessibili affinché tutti gli alunni raggiungano il massimo successo formativo.

Per la realizzazione dei propri obiettivi la Scuola si avvale anche della collaborazione esterna di Enti pubblici e privati, locali, comunali e provinciali.



I criteri di ammissione per le nuove iscrizioni tengono in considerazione per la scuola primaria, in primo luogo, la provenienza dal bacino d'utenza dei plessi e in via residuale la provenienza da altri bacini d'utenza, per la secondaria di I grado la provenienza dalle primarie del Comprensivo, la provenienza dal bacino d'utenza del plesso, provenienza da fuori bacino.

## Scuola e territorio

L'Istituto Comprensivo Ermanno Olmi intrattiene rapporti molto stretti con le realtà istituzionali ed associative del Territorio, valorizzando ogni apporto e ponendosi come fondamentale punto di riferimento sociale e culturale e realizzando altresì un efficace ampliamento delle proposte formative. Produttivi e costanti sono i rapporti con il Municipio 9, con il Consultorio (ATS), con la Biblioteca Civica di via Balducci, il centro giovanile Amico Charly, gli oratori delle parrocchie di Bovisa e Dergano, Nuovo Armenia e con altre realtà del territorio per la realizzazione di progetti ed iniziative di interesse comune.

Con alcune associazioni che operano in zona (Fondazione Aquilone Onlus, Libera contro le mafie, Associazione Luca Rossi, Scamamù, Lanterna, Associazione Mercurio, BovisaAttiva, TOG, Dynamo Camp, Fondazione Guzzetti e molte altre) è attiva la collaborazione su temi di tipo sociale, ambientale e culturale di contrasto alla dispersione scolastica. A partire dal mese di settembre 2025 la scuola ha sottoscritto i Patti Educativi di Comunità con il Comune di Milano ed enti del terzo settore attivi sul territorio.

### Associazione dei Genitori ABG

Nelle scuole primarie è presente l'Associazione ABG dei genitori che ha come finalità, espressa nel suo Statuto, il sostegno alla progettualità della scuola in rapporto al territorio.

Grazie ai contributi dell'Associazione si sostengono progetti specifici scelti dai Consigli di Interclasse, iniziative e visite didattiche, numerosi altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa e acquisto di materiali didattici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ERMANNO OLMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FP00T
Indirizzo	VIA MAFFUCCI 60 MILANO 20158 MILANO
Telefono	0288447160
Email	MIIC8FP00T@istruzione.it
Pec	MIIC8FP00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icsolmi.edu.it/">https://www.icsolmi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### PRIMARIA VIA GUICCIARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FP01X
Indirizzo	VIA GUICCIARDI 1 MILANO 20158 MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	378

#### PRIMARIA VIA BODIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FP021



Indirizzo	VIA BODIO 22 MILANO 20158 MILANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	378

## SECONDARIA I GR. VIA MAFFUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FP01V
Indirizzo	VIA MAFFUCCI 60 - 20158 MILANO
Numero Classi	24
Totale Alunni	425

## Approfondimento

---

I plessi scolastici del nostro Istituto Comprensivo sono aperti nei seguenti orari:

SCUOLA PRIMARIA MARIE CURIE: dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 19:00 7:30-8:30: attività di prescuola

8:30-16:30: attività didattica

16:30 - 18:00: giochi serali del Comune di Milano

Le attività di programmazione della scuola primaria si concludono alle 18:30

Il personale collaboratore scolastico è presente nel plesso dalle 7:00 alle 19:00

SCUOLA PRIMARIA LEOPARDI: Dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 18:42 7:30-8:15/8:30: attività di prescuola

8:15 - 16:15: attività didattica classi quarte e quinte

8:30-16:30: attività didattica classi prime, seconde e terze 16:15/16:30 - 18:00: giochi serali del



Comune di Milano

Le attività di programmazione della scuola primaria si concludono alle 18:15/18:30

Il personale collaboratore scolastico è presente nel plesso dalle 7:00 alle 18:42

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MAFFUCCI Dalle 7:30 alle 19:00

7:30 apertura plesso e arrivo docenti

7:55 - 13:45 orario delle lezioni classi a tempo ordinario

7:55 - 16:30 orario delle lezioni classi a tempo prolungato comprensivo della mensa

13:45 - 18:30 durante questo arco di tempo si svolgono le lezioni individuali e di musica d'insieme degli alunni delle classi ad indirizzo musicale

Il personale collaboratore scolastico è presente nel plesso dalle 7:30 alle 19:00

PER TUTTI I PLESSI

Per attività relative a: attività collegiali, consiglio d'Istituto, incontri o colloqui con i genitori, attività di formazione, feste o progetti inseriti nel PTOF, i plessi possono rimanere aperti oltre le 18:30 e fino al termine dell'attività prevista. Può essere prevista l'apertura straordinaria il sabato per attività o progetti inseriti nel PTOF.

I docenti e il personale potranno essere presenti nei plessi per attività didattiche, attività funzionali all'insegnamento, progetti e attività inserite nel presente documento durante gli orari di apertura dei plessi e/o il sabato mattina quando previsto.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
	Arte	3
	Aula immersiva	1
	Aule multimediali	3
	Strumento musicale	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Inclusione	15
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
	Psicomotricità	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	55
Tavoli interattivi	12

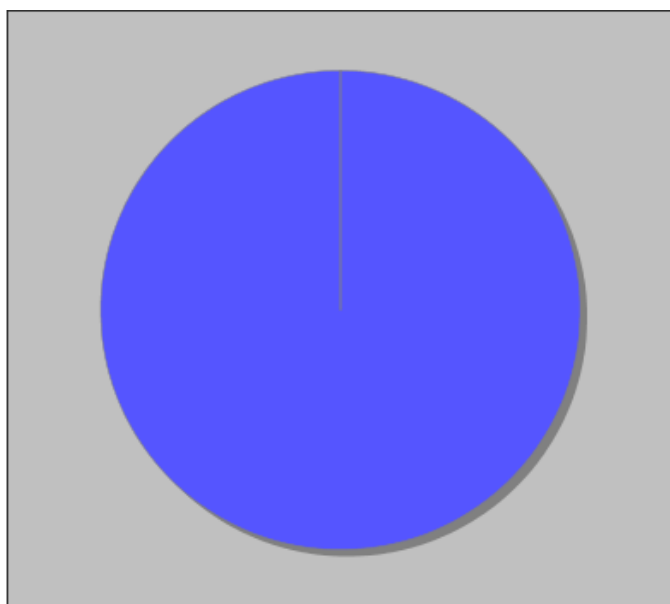


## Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	31

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 28
- Più di 5 anni - 78



## Aspetti generali

Al termine degli otto anni del primo ciclo di istruzione gli alunni potranno aver acquisito:

- la consapevolezza delle possibilità per la costruzione della propria identità;
- la padronanza, adeguata all'età e ai percorsi individuali, di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse per interpretare la realtà circostante;
- la capacità di orientarsi nella realtà per sviluppare una dimensione progettuale;
- le capacità relazionali improntate al rispetto altrui, all'empatia e alla gratitudine;
- le regole del vivere civile e il senso della partecipazione responsabile;
- i valori dell'intercultura, dell'integrazione di culture, dell'accoglienza dell'altro, l'accettazione e valorizzazione delle diversità;
- l'uso critico degli strumenti di informazione e comunicazione di massa.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi formativi, la scuola mette in atto delle azioni e dei progetti come riportato nella tabella del capitolo seguente che viene aggiornata annualmente.

In accordo con le finalità espresse dalla legge 107, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, la nostra scuola intende individuare linee di sviluppo che realizzino le seguenti priorità:

- 1) FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO di tutti gli allievi, ponendo particolare attenzione ai bisogni educativi che esprimono, creando un ambiente che sviluppi il benessere psicofisico non solo dei bambini e dei ragazzi ma di tutto il personale scolastico.

A tal fine, nel rispetto della libertà d'insegnamento, si ritiene necessario:

- a) adottare didattiche quotidiane di metodologia attiva e inclusiva (classi aperte, peer education...) e modalità di progettazione didattica collaborativa che valorizzino gli scambi e il lavoro cooperativo tra docenti e la piena attuazione dei PEI e PDP da parte dell'intero team docente;
- b) valorizzare la didattica laboratoriale come modalità di lavoro. Non solo il laboratorio attrezzato in maniera specifica ma anche l'aula è vista come luogo di ricerca, di progettazione e di sperimentazione della creatività e fantasia di docenti e allievi nel rispetto degli stili cognitivi, delle



caratteristiche personali e dei contesti di provenienza differenti; in laboratorio come in aula, il fare e l'agire diventano aspetti salienti dell'azione educativa, non semplicemente supporto del sapere teorico;

- a) potenziare le competenze di base in lingua italiana, seconda lingua (inglese) e altre lingue comunitarie, valorizzando la lingua d'origine ;
- b) potenziare le competenze matematico- scientifiche e tecnologiche ;
- c) valorizzare i linguaggi non verbali , l'arte, il movimento, la musica, il cinema, il teatro non solo perché elementi fondamentali nella costruzione della personalità dei bambini e dei ragazzi, ma in quanto dimensioni unificanti, pure nella diversità di cui i nostri alunni sono espressione.

2) VALORIZZARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA degli alunni; con particolare attenzione a:

- a) implementare le azioni volte all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi per contrastare bullismo e cyberbullismo, discriminazione di genere, omofobia e xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi. In applicazione alle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, è stato costituito all'interno dell'Istituto uno specifico team di docenti finalizzato a promuovere occasioni di confronto, formazione e informazione sul fenomeno rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica;
- b) proporre progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e ai comportamenti sociali e affettivi responsabili, nei progetti di cittadinanza attiva e di democrazia partecipata, nei progetti di educazione all'uso consapevole delle tecnologie;
- c) stimolare e consolidare il dialogo interculturale e il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo momenti di confronto, creando occasioni di socializzazione anche aprendo la scuola al di là dei suoi orari istituzionali, condividendo progetti coi genitori e le loro forme associative, nel rispetto dei reciproci ruoli e specificità. Diffondere e sostenere l'applicazione del Patto di Corresponsabilità educativa scuola – famiglia quale strumento di sintonia educativa e di assunzione di responsabilità.

3) CONSOLIDARE LE AZIONI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA attraverso

strumenti di lavoro quali:



- a) il curricolo verticale d'istituto e i nuclei fondanti delle discipline relativi alle competenze chiave e di cittadinanza;
  - b) l'ampliamento dell'offerta formativa , da continuare a perseguire grazie alla sinergia creata con le risorse presenti sul territorio;
  - c) l'esplicitazione delle azioni di miglioramento volte ad accrescere i livelli di competenza degli alunni ed equilibrare i livelli tra classi, secondo quanto emerso dagli esiti delle prove Invalsi degli anni precedenti.
  - 4) RIVISITARE IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO potenziando la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento del successo formativo.
- a) adesione dell'Istituto Comprensivo alla Rete Senza Zaino.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Primaria: mantenimento e ulteriore miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove INVALSI in italiano, matematica e inglese. Diminuzione della varianza tra classi.

Secondaria di Primo Grado: miglioramento dei risultati delle prove INVALSI soprattutto in italiano. Diminuzione della varianza tra classi.

#### Traguardo

Primaria: mantenere un livello in linea o superiore rispetto alle scuole aventi il nostro stesso ESCS. Ottenere un effetto scuola positivo/leggermente positivo. Secondaria di Primo Grado: raggiungere un livello in linea con le scuole aventi il nostro stesso ESCS. Ottenere un effetto scuola leggermente positivo/positivo.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Attivare nuovi percorsi didattici e valutativi (soprattutto legati alle competenze trasversali Imparare a imparare e Spirito di iniziativa) e potenziare e valorizzare i percorsi già in essere.

#### Traguardo

Favorire il raggiungimento un livello intermedio nell'acquisizione delle competenze chiave europee.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza in particolare degli alunni con background socio-culturale basso o a rischio dispersione.

### Traguardo

Ottenere risultati positivi al passaggio fra Primaria e Secondaria. Ridurre il numero degli alunni a rischio dispersione al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Italiano e Inglese

---

Scuola primaria: attività di CLIL in inglese finalizzata al miglioramento delle competenze multilinguistiche e al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali in Inglese

Scuola Secondaria: attività di recupero per alunni con svantaggio linguistico attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL in Italiano al fine di migliorare la competenza alfabetica funzionale e migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Italiano

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Primaria: mantenimento e ulteriore miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove INVALSI in italiano, matematica e inglese. Diminuzione della varianza tra classi.

Secondaria di Primo Grado: miglioramento dei risultati delle prove INVALSI soprattutto in italiano. Diminuzione della varianza tra classi.

##### Traguardo

Primaria: mantenere un livello in linea o superiore rispetto alle scuole aventi il nostro stesso ESCS. Ottenere un effetto scuola positivo/leggermente positivo.

Secondaria di Primo Grado: raggiungere un livello in linea con le scuole aventi il nostro stesso ESCS. Ottenere un effetto scuola leggermente positivo/positivo.

---

#### ○ Risultati a distanza



## Priorità

Migliorare gli esiti a distanza in particolare degli alunni con background socio-culturale basso o a rischio dispersione.

## Traguardo

Ottenere risultati positivi al passaggio fra Primaria e Secondaria. Ridurre il numero degli alunni a rischio dispersione al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire e strutturare attività di recupero per gli alunni e le alunne della fasce medio-basse. Far riferimento in modo sistematico a prove strutturate comuni che facciano riferimento al curricolo di italiano e che mirino al consolidamento della comprensione del testo e dell'uso della lingua.

---

## Attività prevista nel percorso: Progetti recupero lingua italiana con metodologia CLIL

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	L'intervento è finalizzato al miglioramento della competenza alfabetica funzionale e dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano.



## Attività prevista nel percorso: Progetto CLIL in Inglese Primaria

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Acquisizione e perfezionamento della comunicazione verbale attraverso l'utilizzo della lingua inglese

### ● **Percorso n° 2: Memoria e futuro: un viaggio di consapevolezza**

Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e flessibili, progettando attività in cui l'allieva/o sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo, apportando un proprio originale e positivo contributo con l'utilizzo delle TIC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Attivare nuovi percorsi didattici e valutativi (soprattutto legati alle competenze trasversali Imparare a imparare e Spirito di iniziativa) e potenziare e valorizzare i percorsi già in essere.

## Traguardo

Favorire il raggiungimento un livello intermedio nell'acquisizione delle competenze chiave europee.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e flessibili, progettando attività (per esempio UDA) in cui l'allieva/o sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo, apportando un proprio originale e positivo contributo.

Attività prevista nel percorso: Memoria e futuro: un viaggio di consapevolezza

Destinatari	Studenti
	Genitori
	Cittadinanza
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori



Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di base degli alunni con ESCS basso, miglioramento delle competenze sociali e civiche



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Adesione alla Rete Senza Zaino da parte dell'Istituto Comprensivo.
- Attivazione del modello in due classi prime della scuola primaria G. Leopardi.
- Completamento del primo livello di formazione da parte dei docenti dei plessi G. Leopardi e M. Curie e adesione al secondo livello di formazione.
- Attivazione dell'indirizzo sportivo alla scuola secondaria Maffucci.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Ampliamento del Modello Senza Zaino ad altre classi della Primaria.
- Ampliamento dell'Indirizzo Sportivo ad altre classi della Secondaria.

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Formazione permanente sul Modello Senza Zaino da parte dei docenti.

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



- Adesione alla Rete Senza Zaino.
- Sottoscrizione dei Patti Educativi di Comunità promossi dal Comune di Milano.



## Aspetti generali

### SCUOLA PRIMARIA 2025/26

Le classi prime delle scuole primarie Leopardi e Curie si caratterizzeranno per i seguenti aspetti:

INGLESE POTENZIATO: tutte le classi prime svolgono almeno TRE ORE SETTIMANALI di lingua inglese con docenti specializzati

ATTIVITÀ MOTORIA: oltre al docente specialista che svolge attività motoria sulle classi quarte e quinte, le classi seconde e terze svolgono l'attività motoria prevista con docenti specializzati grazie all'adesione al progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" dell'USR Lombardia.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2025/26

Nella scuola secondaria saranno attivi i seguenti tempi scuola:

- 1) TEMPO NORMALE - 30 ore settimanali dalle 7:55 alle 13:45
- 2) TEMPO PROLUNGATO/INDIRIZZO SPORTIVO - 2 classi prime - 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani fino alle 16:30 comprensivi della mensa
- 3) INDIRIZZO MUSICALE - 2 classi prime - 33 ore settimanali con rientri pomeridiani relativi alle attività di lezione individuale di strumento e musica d'insieme



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA GUICCIARDI	MIEE8FP01X
PRIMARIA VIA BODIO	MIEE8FP021

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. VIA MAFFUCCI

MIMM8FP01V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

### § Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. ERMANNO OLMI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA GUICCIARDI MIEE8FP01X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA BODIO MIEE8FP021**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. VIA MAFFUCCI  
MIMM8FP01V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore a classe.

### Approfondimento

---

Criteri per la formazione delle classi

#### Allegati:

Criteri-per-la-formazione-delle-classi.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. ERMANNO OLMI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Pianificazione didattica – educativa, Educazione civica, UDA

L'Istituto si pone come comunità di apprendimento, coniugando la propria finalità di istruzione di base con l'**alfabetizzazione culturale** e la **convivenza democratica**. Questo principio dovrà informare ogni contenuto dell'azione educativa, come previsto dalla nostra Costituzione nell'articolo 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." Si richiamano inoltre l'articolo 33 sulla libertà d'insegnamento e l'articolo 34 sul diritto allo studio.

I diversi team insegnanti si apprestano a definire la Programmazione Didattica di Interclasse, di Classe e di Disciplina avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola di base del 2012, sulle quali sono stati elaborati i curricoli verticali di istituto.

Programmare significa impostare le attività didattiche sulla base di scopi stabiliti, in relazione al contesto specifico e all'ambiente di apprendimento, e creare un sistema di controllo dei risultati. La programmazione si occupa di:



- individuare le priorità tra gli obiettivi formativi educativi e didattici
- stabilire strategie adeguate al conseguimento degli obiettivi
- impostare i criteri per la verifica e la valutazione

Il Consiglio di Interclasse, di Classe, di team e i gruppi di materia sono le sedi per realizzare:

- la progettazione
- la verifica del lavoro svolto
- l'individuazione degli ostacoli all'apprendimento e all'azione formativa
- la ricalibratura degli interventi
- l'autovalutazione del proprio lavoro.

Dall'a.s. 2020-2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione Civica. Tale disciplina può essere ricondotta a tre tematiche fondamentali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Ogni team o Consiglio di classe potrà valorizzare:

- a. attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF,
- b. la libera iniziativa progettuale dei singoli consigli di classe con la creazione di percorsi trasversali ad hoc,
- c. Tematiche già presenti nella programmazione disciplinare.

Una parte importante della progettazione didattica e formativa è costituita dalle unità d'apprendimento (UDA), che hanno l'obiettivo di sviluppare, valutare e certificare le competenze attraverso attività di laboratorio, ricerche personali, forme di apprendimento cooperativo, utilizzo delle tecnologie, esperienze extrascolastiche.

## Progettazione collegiale

I principi a cui si ispira la scuola valorizzano la condizione di contitolarità dei docenti e l'importanza della collegialità nella definizione dei progetti di lavoro. Gli insegnanti ne riconoscono la ricchezza e le potenzialità e individuano alcuni presupposti imprescindibili:



- necessità di coordinare i propri interventi con quelli degli altri colleghi del gruppo;
- disponibilità soggettiva alla collaborazione e al confronto;
- flessibilità organizzativa;
- razionale utilizzo dei tempi;
- abitudine ad una continua revisione degli interventi

Valutazione della programmazione e dell'organizzazione didattica

La progettazione e l'organizzazione didattica vengono periodicamente valutate attraverso una serie di incontri definiti nel Piano delle attività collegiali.

PRIMARIA	SECONDARIA
Riunioni settimanali di programmazione (area, Team, interclasse)	Riunioni mensili dei Consigli di classe
Riunione congiunta di interclasse, dello stesso ambito disciplinare, fra i due plessi Bodio- Guicciardi	Riunioni periodiche dei Gruppi di materia
Riunione di interclasse docenti-genitori rappresentanti di classe	Riunioni quadrimestrali dei docenti del Tempo Prolungato
Collegio docenti di plesso	Consigli di classe con i genitori rappresentanti di classe
Riunioni di Staff e Funzioni Strumentali	Collegio docenti di plesso
Collegio docenti congiunto	Collegio docenti congiunto

Consiglio di Istituto

Le singole classi/interclassi possono proporre progetti di loro interesse finalizzati al



raggiungimento di obiettivi formativi contenuti nel PTOF, il Collegio Docenti li delibera e approva. Il Consiglio di Istituto analizza, valuta e delibera i singoli progetti ove siano richiesti finanziamenti o si preveda la presenza a scuola di figure esterne e/o uscite didattiche.

I curricoli d'Istituto delle discipline sono allegati al presente documento

## **Allegato:**

03\_Curricoli-verticali-disciplinari\_compressed.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai



principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

- Adesione al modello Senza Zaino da parte di due classi prime del plesso G. Leopardi;
- 3 ore di inglese alla settimana a partire dalla classe prima;
- due corsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado Maffucci;
- un corso a indirizzo sportivo nella scuola secondaria di primo grado Maffucci;
- due corsi a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado Maffucci con attivazione di progetti umanistici e logico-matematici in collaborazione con enti del



territorio.

## **Allegato:**

PTOF\_Regolamento-Indirizzo-Musicale.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nuclei fondanti delle discipline.

## **Allegato:**

nuclei-fondanti-discipline-primaria-e-secondaria\_compressed.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIA GUICCIARDI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

In allegato il curricolo nel dettaglio.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PRIMARIA VIA GUICCIARDI (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: CLIL

Percorso CLIL con docente madrelingua su argomenti scientifici per la classe quarta C per un totale di dieci ore.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



### Dettaglio plesso: PRIMARIA VIA BODIO (PLESSO)

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: CLIL

Percorso CLIL con docente madrelingua in ambito storico-geografico e/o scientifico per cinque classi terze, tutte le classi quarte e quattro classi quinte per un totale di dieci ore per classe.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

#### Destinatari

- Studenti

### Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. VIA MAFFUCCI (PLESSO)

---



### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO DELE**

Percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze di lingua spagnola per la certificazione Dele rivolto ad alcuni alunni delle classi terza A, B, D e H per un totale di dieci ore da febbraio a maggio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

#### ○ **Attività n° 2: PERCORSO TRINITY**

Percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze di lingua inglese per la certificazione Trinity per gli alunni delle classi terze per un totale di venti da novembre ad aprile.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 3: CLIL

Percorso CLIL di potenziamento e recupero delle competenze linguistiche per dieci alunni della classi prima A e prima E da ottobre a maggio per un totale di due ore alla settimana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



### ○ Attività n° 4: INSTITUT FRANCAIS

Progetto di potenziamento della lingua francese in collaborazione con l'Institut Francais per le classi seconda C e terza G per un totale di 6 ore nel secondo quadrimestre.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 5: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LINGUA MADRE

Attività di promozione della lingua madre finalizzato alla condivisione delle caratteristiche principali delle diverse lingue e culture presenti a scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Valorizzazione della lingua madre

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ERMANNO OLMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Modellare in 3D con SCRATCH**

I ragazzi apprendono a creare disegni in 3D che potranno essere in seguito realizzati con un'apposita stampante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. VIA MAFFUCCI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Programmare con Scratch**

Il laboratorio prevede di sviluppare nei partecipanti il pensiero computazionale e di far acquisire i primi rudimenti della programmazione informatica attraverso la realizzazione di una serie di animazioni e di videogiochi vintage.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## ○ Azione n° 2: Potenziamento di matematica

Il progetto prevede il rafforzamento delle competenze logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. VIA MAFFUCCI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste mirano a una maggiore conoscenza di sé e delle proprie competenze e abilità per un totale di 8 ore per classe da ottobre a gennaio.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	64	0	64

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Due incontri per un totale di quattro ore a classe con gli esperti del Comune di Milano volti a una maggiore consapevolezza di sé e conoscenza degli indirizzi di scuola secondaria di



secondo grado.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri individuali dalla durata di un'ora, anche con il supporto del mediatore linguistico, in collaborazione con esperti del Comune di Milano volti a una scelta consapevole.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Presentazione delle scuole secondarie di secondo grado del bacino d'utenza per otto classi terze tra ottobre e gennaio e svolgimento di relativi stage.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● **DEMOCRAZIA PARTECIPATA FORMAZIONE DELEGATI** **CLASSI 1^ E 2^ - SECONDARIA**

Percorso formativo ed esperienziale di democrazia partecipata.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Il progetto educa gli studenti e le studentesse alla democrazia attraverso la partecipazione diretta alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● CONSIGLIAMI MUNICIPIO 9 - PRIMARIA E SECONDARIA

I delegati di classe degli studenti e delle studentesse, eletti all'interno del progetto di Democrazia partecipata, costituiscono il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze. Una rappresentanza del Consiglio dei ragazzi e ragazze partecipa alle sedute dedicate del Municipio 9, alla ricerca di soluzioni poi condivise all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Collaborazione tra pari e adulti nella ricerca di soluzioni condivise all'interno della scuola e nel territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi dedicati all'interno della città

## ● PROGETTO CINEMA "I RAGAZZI DELLA BOVISA" - SECONDARIA

Progetto in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano volto all'analisi critica delle caratteristiche dei film e relativa rielaborazione da parte degli alunni della classe 2<sup>^</sup>F della scuola secondaria per un totale di 8 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze nella cultura cinematografica e delle abilità creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MUSICAL NATALIZIO SPQR - PRIMARIA

---

Laboratorio creativo proposto dagli insegnanti di RC per la creazione di un musical natalizio rivolto agli alunni delle classi quarte del plesso M. Curie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Sviluppo del linguaggio espressivo e creazione del musical.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● LA PALESTRA DELLE EMOZIONI - SECONDARIA

---

Laboratori espressivi finalizzati al riconoscimento e all'espressione delle emozioni e di se stessi rivolto alle classi prima della scuola secondaria in collaborazione con l'associazione Mercurio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Acquisizione di maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Arte
Aule	Magna

## ● INCONTRIAMO LE RELIGIONI DEL MONDO - PRIMARIA

---

Laboratorio volto alla conoscenza delle tradizioni religiose del mondo per le classi quinte del plesso G. Leopardi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Conoscenza degli aspetti principali delle religioni del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● L'ARMONIA TRA CIELO E TERRA: LA MUSICA E IL CANTO NELLE CINQUE GRANDI TRADIZIONI RELIGIOSE - SECONDARIA

---

Laboratorio sulla musica come strumento comune alle grandi religioni rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'unitarietà tra le grandi religioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ORCHESTRA DELLA NATURA - SECONDARIA

---

Laboratorio di produzione musicale attraverso l'utilizzo di strumenti ottenuti da semi, canne, conchiglie e altri elementi della natura rivolto a sei classi prime della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sperimentare la realizzazione di semplici strumenti musicali a partire da oggetti della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● NEL CUORE DELLA MUSICA - PRIMARIA

---

Laboratorio di musica per le classi quarta A, B, e D della primaria M. Curie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



Sviluppo delle competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● INSIEME SI FA MUSICA - SECONDARIA E PRIMARIA

Lezioni di strumento individuali, a piccolo gruppo e in orchestra finalizzate allo scambio di opinioni, a un confronto diretto, a creare un affiatamento per superare l'emozione di suonare e mettersi in gioco in prima persona. Questo progetto coinvolge le classi quarte di entrambi i plessi della primaria e le classi a indirizzo musicale della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esecuzione di concerti all'interno e all'esterno della scuola con formazioni varie, dal trio alla "Grande orchestra".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strumento musicale

Aule

Magna

Teatro

## ● AKELIUS LANGUAGES COMUNICAZIONE L2 - SECONDARIA

Utilizzo di una piattaforma digitale per l'apprendimento dell'italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche in L2



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IN BICI CI PIACE - PRIMARIA

---

Laboratorio in collaborazione con Fiab Ciclobby per sensibilizzare i bambini delle classi seconde del plesso G. Leopardi all'uso della bici, al rispetto delle regole della strada e all'educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Conoscenza della bici come mezzo di trasporto ecologico e sostenibile e relativo utilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● OLIMPIADI DELLA DANZA - PRIMARIA

Laboratorio di avvio alla danza hip hop per la preparazione di una coreografia e la partecipazione alla omonima gara cittadina rivolto agli alunni delle classi 3<sup>A</sup>, 3<sup>C</sup>, 3<sup>D</sup>, 3<sup>E</sup> e a tutte le classi quinte del plesso G. Leopardi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione alla gara Olimpiadi della danza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ - SECONDARIA E PRIMARIA

-Attività in collaborazione con l'ATS di Milano per una educazione alla affettività e alla sessualità responsabile rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria. Insegnanti adeguatamente formati, con il contributo da oltre vent'anni di figure professionali esterne di ATS Niguarda, rispondono all'esigenza di dialogo dei pre-adolescenti su temi legati ai cambiamenti della pubertà. Obiettivi del percorso sono: -Approfondire le conoscenze sull'evoluzione fisica e psicologica della pubertà. -Presentare l'aspetto affettivo-relazionale della sessualità attraverso riflessioni sui ruoli e sugli aspetti emotivi delle relazioni. -Favorire la capacità di rispetto reciproco nella relazione affettiva. -Dare uno spazio ai ragazzi nel quale possano esprimere dubbi, curiosità ed eventuali timori e trovare risposte mediate da una comunicazione aperta ed un linguaggio chiaro e preciso. Il progetto si attua in almeno tre incontri di due ore ciascuno con due docenti in compresenza nella classe; ogni altro docente del Cdc partecipa se vuole con un proprio intervento coordinandosi con i colleghi e si conclude con un incontro di due ore guidato dalle operatrici di ATS. -Attività in collaborazione con il Consultorio di via Brivio per un'educazione all'affettività e alle relazioni rivolto alle classi quinte del plesso G. Leopardi. -Attività in collaborazione con la Fondazione Guzzetti per un'educazione all'affettività e alle relazioni rivolto alle classi quinte del plesso M. Curie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza e sviluppo di responsabilità nelle relazioni affettive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● VEDO, SENTO, PARLO - PRIMARIA

---

Aiutare gli alunni a riconoscere il fenomeno del bullismo nelle sue diverse manifestazioni; intervenire su atteggiamenti aggressivi e prepotenti dei bulli e fornire alla vittima strategie per reagire per le classi 4<sup>A</sup>, 4<sup>B</sup> e 4<sup>D</sup> della scuola M. Curie in collaborazione con la Fondazione Guzzetti.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

---

Risultati attesi

---

Modificare gli atteggiamenti dei bulli e fornire strategie per reagire e sensibilizzare gli "astanti".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● MUSEDU - PRIMARIA

Laboratorio di arte per le classi terze della scuola primaria e di scienze per le classi quarte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinamento all'arte e alla scienza attraverso percorsi museali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● IO LEGGO PERCHE' - PRIMARIA E SECONDARIA

promozione della lettura come strumento per l'arricchimento delle biblioteche scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento delle biblioteche scolastiche con il contributo delle famiglie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Libreria del quartiere aderenti

## ● SCAMBIO EPISTOLARE - SECONDARIA

Progetto di scambio epistolare in collaborazione con la scuola Istituto Achille Ricci di Milano rivolto alle due classi prime a tempo prolungato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della scrittura autobiografica rispettando la struttura del genere epistolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA SCATOLA DELLE IDEE - PRIMARIA E SECONDARIA

---

Per alcune classi sia della primaria sia della secondaria sono programmati incontri di sensibilizzata all'inclusione attraverso laboratori motori e creativi promossi dal Centro Diurno Ferraris.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Sviluppare atteggiamenti significativi di accoglienza dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## ● CHOROS TEATRO - SECONDARIA

---

Laboratorio teatrale destinato alle classi 1^A, 1^B, 1^C, 1^F, 2^B e 2^D in collaborazione con la compagnia Choros.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle relazioni tra pari attraverso una didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● LABORATORIO BIBLIOTECA DERGANO-BOVISA - SECONDARIA

Potenziamento delle tecniche di lettura e della conoscenza dei diversi generi letterari in collaborazione con la biblioteca Dergano-Bovisa con creazione di un lavoro di restituzione rivolto alle classi 1^C e 3^F .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Dergano-Bovisa

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO SCAMAMÙ - SECONDARIA

Individuazione di un libro su cui poi le classi 1^C, 3^B e 3^F si sfideranno in un gara di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento della lettura

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Libreria Scamamù



## ● PROGETTO TEATRO - PRIMARIA

Il progetto mira a far acquisire dimistichezza sul palco e a gestire in modo adeguato corpo, voce e spazio rivolto alla classe 4<sup>^</sup>C della scuola M. Curie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Miglioramento della capacità di gestione della voce, del corpo e dello spazio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● PROGETTO PELLEDOCA - SECONDARIA

Progetto di scrittura creativa di dieci ore per classe rivolto alle classi 2<sup>^</sup>B, 2<sup>^</sup>D, 2<sup>^</sup>F e 3<sup>^</sup>H con



creazione finale di una raccolta di testi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sede della casa editrice

## ● POTENZIAMENTO LATINO - SECONDARIA

Conoscenza delle strutture principali della lingua latina rivolto a alunni delle classi terze interessati e potenziamento delle strutture grammaticali e lessicali della lingua italiana.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Iniziale conoscenza globale delle caratteristiche della lingua latina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LIBERA - SECONDARIA

Consapevolezza delle situazioni relative a mafia, beni confiscati e legalità con particolare attenzione alle biografie di vittime di mafia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Conoscenza e miglioramento degli atteggiamenti di legalità nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Uscite sul territorio

## ● PROGETTO EMERGENCY - SOTTO LO STESSO CIELO - SECONDARIA



Progetto che mira alla diffusione della cultura della pace rivolto alle classi quinte della scuola M. Curie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Maggiore conoscenza e applicazione della cultura della pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● AULA MORBIDA - SECONDARIA

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 3<sup>^</sup>B della secondaria con l'intento di creare uno



spazio inclusivo dedicato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Creazione dell'aula morbida per la scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Morbida



## ● MUSICA E FIABA - PRIMARIA

Progetto volto ad abbinare il racconto della fiaba alla musica rivolto a tutti gli alunni delle classi terze del plesso M. Curie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Conoscenza delle caratteristiche della fiaba con un accompagnamento musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



## MUSICA E TEATRO - PRIMARIA

---

Progetto artistico-espressivo rivolto alle classi terze e quarte del plesso Leopardi e quinte del plesso Curie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento della capacità artistico espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● BAMBINI ALL'OPERA - PRIMARIA

---



Progetto artistico-espressivo rivolto alle classi prime del plesso Curie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● RACCHETTE IN CLASSE - PRIMARIA

Progetto di avvicinamento al tennis rivolto alla classe 4<sup>A</sup>C del plesso M. Curie e a tutte le classi quarte del plesso G. Leopardi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle caratteristiche del tennis e miglioramento delle abilità in questo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO ATLETICA - PRIMARIA

---

Progetto di atletica rivolto alle classi quarte e quinte di entrambi i plessi della primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---



Miglioramento delle abilità motorie relative all'atletica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO PISCINA - SECONDARIA

Progetto di apprendimento delle tecniche del nuoto rivolto alla classe 1<sup>^</sup>F della scuola secondaria in collaborazione con la piscina Quanta Club.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendimento delle tecniche del nuoto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina Quanta Club

## ● CORSA CONTRO LA FAME - SECONDARIA

Progetto di sensibilizzazione alla fame nel mondo attraverso la corsa e a un contributo attivo in collaborazione con l'associazione Azione contro la fame e rivolto alle classi seconde della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raccolta di fondi per sostenere il contrasto alla fame nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Parco di via Livigno

## ● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ - RELAZIONI POSITIVE - SECONDARIA

---

Progetto di sensibilizzazione all'affettività e alla relazioni positive rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria in collaborazione con la Fondazione di comunità di Milano, La Lanterna e AIBI (Associazione Amica Dei Bambini).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Miglioramento delle relazioni positive tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● EMOZIONI E INCLUSIONE A SCUOLA - PRIMARIA

Progetto rivolto a tutte le classi quarte e quinte del plesso G. Leopardi volto a una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● UNA SCUOLA EMOZIONANTE - PRIMARIA

Progetto di sensibilizzazione e consapevolezza di sé e delle proprie emozioni rivolto alle classi 2^B, 2^C e 2^D in collaborazione con la Fondazione Guzzetti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● RACCONTA IL TUO MONDO: VIDEO-MAKING TRA CREATIVITÀ, TECNOLOGIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE - SECONDARIA

---

Laboratorio creativo e volto a una maggiore consapevolezza dell'uso del digitale in collaborazione con l'IIS Marelli Dudovich per la classe 3^B della secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	Spazi della scuola IIIS Marelli Dudovich

## ● RACCORDO - PRIMARIA E SECONDARIA

---

-Attività di presentazione dell'indirizzo musicale e sportivo per le classi quinta della scuola primaria; -Tour della scuola insieme ai delegati delle classi seconde e terze della secondaria per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria; -Organizzazione dell'Open Day per le famiglie e gli alunni e delle alunne; -Organizzazione di due Open Nights per le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Maggiore conoscenza sul territorio della scuola e dei suoi indirizzi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● PRIMARIA IN FESTA

---

I docenti e gli alunni delle scuole primarie sottolineano momenti significativi dell'anno scolastico (ad esempio Accoglienza, Halloween, Natale, Carnevale, Primavera, Fine anno scolastico) attraverso attività in collaborazione con l'associazione ABG

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attivare nuovi percorsi didattici e valutativi (soprattutto legati alle competenze trasversali Imparare a imparare e Spirito di iniziativa) e potenziare e valorizzare i



percorsi già in essere.

### Traguardo

Favorire il raggiungimento un livello intermedio nell'acquisizione delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

## ● CORSO DI FUMETTI - SECONDARIA

---

Laboratorio creativo, rivolto alla classe 1<sup>^</sup>B, in collaborazione con la libreria Scamamù e con Frankenstein Magazine per la creazione di un fumetto su una tematica scelta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Imparare le tecniche del disegno a fumetti e creazione di una storia.

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Libreria Scamamù

## ● EDUCAZIONE ALIMENTARE - SECONDARIA

---

Progetto di sensibilizzazione alla corretta educazione alimentare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza di una corretta educazione alimentare e relativa prevenzione.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. ERMANNO OLMI - MIIC8FP00T

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I docenti contitolari della classe o del team/Consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e eventualmente a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti (v. GRIGLIE DI VALUTAZIONE)

La valutazione finale e in itinere degli apprendimenti degli alunni/e nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa l'Educazione civica, è espressa con giudizi descrittivi per la primaria



e con voto in decimi per la secondaria che indicano differenti livelli di apprendimento. La precisazione dei livelli è descritta nella Griglia per la valutazione degli apprendimenti deliberata dal Collegio docenti. Nella scuola primaria anche la valutazione dell'IRC, in coerenza con gli altri insegnamenti, è espressa con le medesime modalità. La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte). Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, la Scuola segnala tempestivamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento. L' Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 relativa alla valutazione definisce i giudizi sintetici e loro specifiche per valutare l'apprendimento degli alunni e delle alunne della scuola primaria.

## **Allegato:**

valutazione apprendimenti primaria e secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti: - Statuto degli studenti - Patto educativo di corresponsabilità - Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica. Nella definizione del comportamento sono considerati i seguenti indicatori: Comportamento - Rispetto delle regole condivise - Rispetto e disponibilità verso gli altri - Ruolo collaborativo e propositivo nel gruppo classe - Modalità di lavoro, spirito di iniziativa, responsabilità e impegno. Frequenza (per la scuola secondaria) La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto numerico espresso in decimi alla scuola secondaria di primo grado e un giudizio sintetico alla Primaria, sulla base dei Criteri deliberati dal Collegio dei docenti (vedi griglie allegate). In base all'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, il comportamento degli alunni della scuola secondaria viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Tale voto viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti tenendo conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di



comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Anche in questo caso la valutazione non è certificativa ma formativa, si riferisce a ciò che il Consiglio di Classe ha attivato per favorire il miglioramento del comportamento degli alunni/e, tiene conto del punto di partenza e dei progressi compiuti e dei contesti da cui gli studenti provengono e in cui vivono.

## **Allegato:**

valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di classe/interclasse, si individuano i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione: - SCUOLA PRIMARIA Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA I requisiti generali per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. 4. non avere una valutazione in comportamento inferiore a 6/10 In riferimento al punto 1, si specifica di validare l'anno scolastico tenendo conto del numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo previsto dalla normativa. (D.Lvo 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art.11 comma 1). In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario complessivo previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite in caso di: □ gravi patologie (somatiche e/o psicologiche) e lunghi periodi di assenza per malattia certificati; □ specifiche situazioni personali e/o familiari adeguatamente documentate; □ condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate nonostante le quali il CdC ritiene utile l'ammissione alla classe successiva; □ alunni stranieri arrivati



in corso d'anno direttamente dal paese di origine; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza; □ terapie e/o cure programmate e documentate da strutture sanitarie. Le motivate deroghe sono deliberate dal collegio docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del primo ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe/interclasse e debitamente verbalizzate.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'alunno/a può essere ammesso/a all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline si definiscono i seguenti Criteri di ammissione alla classe successiva/Esame di Stato: L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva/all'Esame di Stato - all'UNANIMITÀ/A MAGGIORANZA 1. Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, ritenendo che possa essere in grado di affrontare la classe successiva/le prove d'Esame; 2. Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, anche a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento; 3. Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi. Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata in presenza di lacune relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si provvede ad informare la famiglia con specifica comunicazione, che costituisce parte del documento di valutazione. Le motivazioni che hanno portato all'ammissione dell'alunno/a alla classe successiva, pur in presenza di carenze negli apprendimenti, dovranno essere riportate debitamente verbalizzate e motivate nel verbale dello scrutinio. Nella valutazione finale, il CdC terrà presente eventuali condizioni soggettive/fattori specifici/situazioni di disagio che possono avere in qualche modo condizionato il percorso formativo dell'alunno/a. CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO SECONDARIA L'alunno/a NON è ammesso/a alla classe successiva/all'Esame di Stato - all'UNANIMITÀ/ A MAGGIORANZA per le seguenti motivazioni: 1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal CdC, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 2. Si ritiene che la ripetenza della classe possa giovare per acquisire sia le fondamentali conoscenze ancora mancanti, che una maggiore e necessaria consapevolezza sull'impegno e sul metodo di studio. 3. Elevato numero di assenze senza giustificato



motivo comprensivo delle eventuali deroghe previste, che determina il superamento del limite massimo consentito 4. valutazione del comportamento inferiore a 6/10 I suddetti criteri si ritengono validi anche per gli alunni stranieri inseriti ad anno scolastico iniziato (entro il primo Quadrimestre) per i quali si ritiene che possano recuperare l'anno successivo. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame, si provvede ad informare/convocare ufficialmente la famiglia con congruo anticipo prima della pubblicazione dei risultati finali. Ogni giudizio di non ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e riportato nel verbale dello scrutinio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Didattica inclusiva – didattica laboratoriale

Per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, si ritiene necessario porre attenzione al benessere psico - fisico dei bambini e dei ragazzi affermando il valore dell'inclusività. Un'educazione inclusiva in cui ciascuno si senta accolto e possa imparare con i propri tempi, arricchisce qualitativamente la scuola.

Il nostro Istituto ha già assunto da tempo iniziative e prassi che si sono rivelate valide ed è consapevole di essere chiamato a leggere e a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di alunni che manifestano dei Bisogni Educativi Speciali. Questa attenzione non può prescindere dal rapporto di collaborazione e corresponsabilità educativa con le famiglie, in tale ottica il successo sarà favorito dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere le specificità di ciascun alunno/a e leggere gli eventuali segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente.

Una scuola che si riconosce nei principi dell'inclusività non può che riconoscersi in metodologie flessibili e diversificate (Cooperative Learning , classi aperte, peer education ) che valorizzino i punti di forza di tutti gli alunni e diano piena attuazione ai PEI e ai PDP a cura dell'intero team docente. In quest'ottica anche la lezione frontale viene ampliata e animata, in modo da sollecitare motivazione, attenzione e partecipazione anche facendo ricorso alle tecnologie e alla didattica laboratoriale, metacognitiva ed euristica che coinvolgono gli alunni in modo attivo e diretto nel processo di apprendimento.



Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale adattare gli obiettivi e i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, attuando contestualmente modalità di programmazione e progettazione didattica collaborativa tra docenti.

Si presta attenzione inoltre, al recupero degli allievi in difficoltà organizzando corsi di supporto allo studio - recupero, attività a piccoli gruppi, doposcuola. Per le alunne e gli alunni quattordicenni che per motivi diversi non riescono a seguire il normale percorso scolastico, l'associazione Aquilone con la quale la scuola collabora da alcuni anni, offre il progetto "Scuola bottega" che si propone di favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà partendo da attività concrete ( falegnameria, giardinaggio, cucina, sport) per arrivare a far comprendere come le discipline scolastiche (matematica, italiano, scienze...) siano importanti nella vita quotidiana. Tutte queste attività integrano le proposte della scuola e concorrono alla preparazione per sostenere l'esame di stato insieme con i compagni della classe di appartenenza.

L'istituto mira a valorizzare la didattica laboratoriale , considerando i laboratori non solo spazi fisici attrezzati in maniera specifica ma una vera e propria modalità di lavoro dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività accompagnate dalle competenze di ciascun docente . L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serve a creare un contesto di apprendimento personalizzato che può trasformare in risorse anche le situazioni di potenziale difficoltà e consente di valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

L'obiettivo è quello di realizzare interventi educativi con ricadute didattiche dirette e indirette, rivolti a tutti gli alunni, ciascuno con le proprie caratteristiche, potenzialità, fragilità e debolezze e volti a compensare difficoltà relazionali, a facilitare forme adeguate di socializzazione per contrastare le conflittualità, ad avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo e alla finalizzazione di un progetto comune condiviso.

In quest'ottica, particolare valore assumono le uscite didattiche di uno o più giorni, in particolare



Scuola Natura , che permette alle classi di usufruire di un soggiorno - studio settimanale in località anche al di fuori della regione; il progetto Cinema, finalizzato a rendere questa forma di espressione parte integrante del curriculum d'istituto, i progetti del tempo prolungato e la musica d'insieme .

Le scelte didattiche del tempo prolungato privilegiano le attività laboratoriali, espressive e manuali come strumento per sviluppare la creatività, per imparare a pianificare, a seguire istruzioni, a lavorare in gruppo o da soli seguendo un progetto, ad utilizzare materiali e tecniche nuove sviluppando abilità che potrebbero favorire la scelta del successivo corso di studi.

Gli obiettivi formativi generali dell'indirizzo musicale sono lo sviluppo dell'autonomia, della creatività, della collaborazione e delle abilità musicali. Nella nostra scuola si privilegia la musica d'insieme, in quanto rende più evidenti agli alunni gli obiettivi musicali e persegue in pratica le finalità educative citate oltre che il rispetto del lavoro altrui e la consapevolezza che il risultato finale dipenda dall'impegno di tutti. L'esecuzione dei concerti sviluppa negli allievi l'autostima e la sicurezza in se stessi, la capacità di collaborare in un gruppo dove la presenza è indispensabile; suonare insieme ad altri coetanei che vivono esperienze comuni, favorisce lo scambio di opinioni, porta ad un confronto diretto, crea un affiatamento che aiuta a superare l'emozione di suonare e mettersi in gioco in prima persona. L'orchestra e i piccoli gruppi si esibiscono in occasioni molto diverse, non solo nel concerto strutturato a teatro e durante i saggi finali, ma anche durante le feste di zona al parco o quartiere; inoltre partecipano ad alcune manifestazioni musicali, anche in collaborazione con enti esterni.

## Scuola e Adozione

Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso sono fondamentali per il benessere scolastico di ogni bambino ed in particolare per quelli adottati.

La "buona accoglienza" può svolgere un'azione preventiva rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico; è per questi motivi che assume una grande importanza la relazione della scuola con le famiglie adottive.

L'istituto pone attenzione alla situazione delle adozioni in accordo con quanto indicato dalle Linee di Indirizzo per Favorire il Diritto allo Studio degli Alunni Adottati (Dicembre 2014), attuando un percorso di accoglienza che prevede la presenza di un docente referente che possa agevolare il lavoro di rete anche nelle fasi successive.



Durante la fase di accoglienza del bambino/a l'insegnante referente illustrerà alla famiglia:

- le Linee Guida per l'inserimento dei bambini adottivi,
- gli stili educativi della scuola,
- i progetti inseriti nel PTOF,
- le eventuali esperienze e conoscenze pregresse riguardo l'adozione.

Nella fase di inserimento e accompagnamento del bambino nel percorso scolastico verrà offerta alla famiglia la disponibilità a:

- creare collegamenti e a collaborare con altre risorse e servizi del territorio;
- collaborare con gli insegnanti di riferimento del bambino al "progetto di accoglienza" per renderli partecipi della complessità che sta alla base dell'inserimento del bambino/a;
- monitorare il percorso educativo e didattico;
- partecipare agli incontri di rete con altri servizi.

I docenti coinvolti dedicheranno particolare attenzione al processo di inclusione degli alunni condividendo con la famiglia:

- i bisogni dei bambini,



- le finalità e gli obiettivi del percorso educativo dei propri figli,
- le conoscenze dei codici comunicativi del bambino e degli elementi esperienziali e significativi della sua storia,
- il piano accoglienza su misura del proprio figlio/a,
- il mantenimento di un tempo ed uno spazio aperto per la relazione ed il confronto reciproco,
- l'ascolto e la disponibilità empatica,
- informazioni sulla programmazione di convegni e di eventi tematici sul territorio.

Una particolare cura dei rapporti Scuola-Famiglia, mediante la predisposizione di incontri iniziali ed in itinere, favorirà la comunicazione permettendo di monitorare i progressi nella maturazione personale e negli apprendimenti dell'alunno

Piani di studio personalizzati (PEI/PDP) per alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende tre grandi categorie:



- la disabilità (certificata ai sensi della L. 104/92);
- i disturbi evolutivi specifici (oltre ai Disturbi Specifici di Apprendimento comprende i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, il disturbo dell'attenzione l'iperattività, i disturbi dello spettro autistico, i ritardi nello sviluppo...);
- lo svantaggio sociale, linguistico e culturale.

Così come previsto dalla C.M. 8/2013, è operante nella scuola il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e il GLO, che si occupa dell'inclusione e del successo scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) svolgendo le seguenti funzioni:

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai Gruppi Operativi sulla base delle effettive esigenze dei casi singoli;
- elaborazione e revisione costante del Piano Annuale di Inclusività (allegato 10).

Alunni Neo Arrivati in Italia. L'integrazione degli alunni immigrati da altri Paesi va considerata come strettamente connessa alla natura dell'istituzione educativa. Il Piano triennale fissa come obiettivi



formativi per gli alunni stranieri:

- la reale integrazione nella comunità scolastica, anche attraverso la promozione dell'integrazione sociale sul territorio delle famiglie;
- la cura dei rapporti relazionali;
- lo sviluppo delle capacità cognitive, motorie ed espressive.

Il numero degli alunni immigrati dall'estero va progressivamente aumentando nei vari plessi. L'evoluzione negli anni del fenomeno migratorio ha fatto sì che più della metà di questi alunni siano in realtà nati in Italia, dove hanno svolto un regolare iter di scolarizzazione sin dalla scuola dell'infanzia. Gli alunni neo-immigrati hanno invece bisogno di percorsi di supporto per l'apprendimento della lingua italiana. Per favorire in maniera efficace la loro inclusione ed il loro processo di apprendimento, l'Istituto ha redatto un Protocollo di Accoglienza (allegato ), che stabilisce i criteri di iscrizione ed inserimento nelle classi e definisce le fasi e le modalità di intervento per l'apprendimento della lingua, attuando operativamente le indicazioni normative contenute nel DPR del 31 settembre 1999 e nelle Linee Guida per gli alunni stranieri del 2014. In ciascuno dei due ordini di scuola operano insegnanti che attivano laboratori di alfabetizzazione della Lingua Italiana, privilegiando l'intervento sugli alunni neoarrivati e di prima alfabetizzazione. La presenza di mediatori linguistici e culturali di lingua cinese, araba e bengalese è un fondamentale sussidio nella comunicazione con le famiglie durante i colloqui.

Per favorire il conseguimento degli obiettivi formativi degli alunni immigrati si prevedono le seguenti tappe:

- accertamento della conoscenza della lingua italiana e, per quanto possibile, i livelli di apprendimento raggiunti in relazione all'età e alla scolarità precedente;



- accertamento delle abilità motorie, prassiche, di comunicazione non verbale e gestuale, attraverso disegni, puzzle, giochi logici...

Nell'inserimento in classe si privilegia il criterio anagrafico, pur considerando la scolarità precedente, il livello di sviluppo, la tipologia del Paese di provenienza e le relative affinità o distanze della lingua materna dalla lingua italiana, il momento di arrivo (primo o secondo quadrimestre). Tali elementi possono anche comportare l'inserimento in una classe immediatamente precedente a quella anagrafica, soprattutto nella scuola secondaria.

Ad inserimento avvenuto i docenti, con la collaborazione degli insegnanti che operano per la facilitazione della lingua italiana, concorrono alla stesura di un percorso didattico personalizzato. In alcuni casi è possibile l'inserimento temporaneo dell'alunno in qualità di uditor secondo uno specifico protocollo.

#### PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI NEO ARRIVATI

Il DPR del 31 settembre 1999 dispone che gli alunni stranieri vengano iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo delibera del Collegio Docenti, tenendo conto del:

- ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza
- titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno

Il Collegio Docenti in base all'esperienza acquisita negli anni, privilegia la scelta di inserire gli alunni in conformità a quanto suggerito dal decreto ministeriale, riconoscendo l'importanza della socializzazione tra pari età come favorevole alla costruzione di relazioni sociali e comunicative.



Si riserva tuttavia l'opportunità di inserire nella classe immediatamente precedente, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, gli alunni:

- provenienti direttamente dai Paesi d'origine e che presentano particolari difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana;
- inseriti nel corso del secondo quadrimestre;
- diversamente abili in possesso di certificazione.

La scelta della classe in cui inserire l'alunno viene fatta tenendo conto della composizione delle diverse classi e delle loro problematiche, cercando di evitare concentrazioni di alunni stranieri appartenenti a uno stesso gruppo linguistico.

Allo scopo di superare le difficoltà linguistiche presenti nelle comunicazioni con la famiglia, la scuola dispone di modulistica bilingue, integrata nel corso degli anni da voci elaborate da insegnanti facilitatori che comprendono anche le schede per la valutazione degli apprendimenti periodici e finali. E' stato organizzato uno specifico servizio di mediazione linguistica per le famiglie arabe e cinesi, per il quale ci si avvale di una mediatrice culturale.

Il POF fissa come obiettivi formativi per gli alunni immigrati:

- la reale integrazione nella comunità scolastica, anche attraverso la promozione dell'integrazione sociale sul territorio delle famiglie;
- lo sviluppo delle capacità comunicative e di partecipazione;
- la cura dei rapporti relazionali;
- lo sviluppo delle capacità motorie e cognitive.

Per favorire il conseguimento di tali obiettivi si prevedono le seguenti tappe:

- accertamento della conoscenza della lingua italiana e, per quanto possibile, i livelli di apprendimento raggiunti in relazione all'età e alla scolarità precedente;
- le abilità motorie, prassiche, di comunicazione non verbale e gestuale, attraverso disegni, puzzle, giochi logici, oggetti di uso comune;
- prove per la valutazione delle abilità strumentali nell'area logico-matematica relative



all'esecuzione di calcoli e alla risoluzione di semplici situazioni problematiche illustrate.

Ad inserimento avvenuto i docenti, con la collaborazione degli insegnanti che operano per la facilitazione della lingua italiana, concorrono alla stesura di un percorso

didattico personalizzato che tenga conto sia della Programmazione in atto nella classe, sia dei bisogni di carattere formativo e di istruzione dell'alunno.

Vengono effettuate verifiche e valutazioni periodiche, per registrare i progressi conseguiti dagli alunni, particolarmente in relazione all'acquisizione della lingua italiana e alla integrazione nel gruppo classe.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Eventuale osservazione degli alunni presso la scuola dell'infanzia/primaria Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Analisi della documentazione fornita dalla famiglie all'Istituzione Scolastica: il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. I docenti incontrano le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il consiglio di classe redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti Specialisti Famiglie Educatori

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia è un soggetto attivo e costantemente chiamato a collaborare con la scuola nei processi di inclusione degli alunni.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** La valutazione per gli/le alunni/e con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. 1. PROVE INVALSI: Gli/le alunni/e con disabilità sostengono le prove standardizzate e il Consiglio di Classe/interclasse può prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. 2. PROVA D'ESAME: Gli/le alunni/e con disabilità sostengono la prova di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del Piano Educativo Individualizzato. 3. PROVA D'ESAME DIFFERENZIATA: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre una prova differenziata idonea a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 4. ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: È rilasciato agli alunni/e con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza



della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. 5. DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. La valutazione per gli/le alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato. 1. PROVA D'ESAME: Per gli/le alunni/e con DSA la Commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del Piano Didattico Personalizzato. 2. DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

**PERCORSO ORIENTAMENTO** Per gli alunni con disabilità è prevista a partire dal mese di aprile delle classi seconde e da ottobre per le classi terze della scuola secondaria di primo grado l'attivazione di un percorso personalizzato autorizzato dalle famiglie, con i referenti del Comune di Milano

### **Approfondimento**

---

Piano Annuale di Inclusione

### **Allegato:**



PAI 2024\_2025.pdf



## Aspetti generali

### Calendario scolastico

L'Istituto Comprensivo Ermanno Olmi si è orientato per una divisione dell'anno scolastico in quadrimestri poiché il Collegio Docenti li ritiene più funzionali alla didattica della Scuola nell'ottica di un costante adeguamento degli obiettivi in relazione alla maturazione individuale dell'alunno al fine di consentire una valutazione dello stesso più significativa e funzionale.

Il Ministero e la Regione definiscono a livello nazionale e regionale il calendario scolastico che deve articolarsi in almeno 200 giorni, considerando utili anche i sabati, per la scuola Primaria e 990 ore per la Scuola Secondaria di I grado. Il Consiglio di Istituto decide adattamenti del calendario scolastico regionale sulla base della programmazione didattica deliberando eventuali sospensioni delle lezioni in momenti particolari dell'anno.

Viene reso noto alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico in copia cartacea e pubblicato sul sito web della scuola.

I plessi scolastici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 18:42/19:00 nel periodo in cui si svolgono le attività didattiche e dalle 8:00 alle 15:00 nei periodi in cui le attività didattiche sono sospese. In relazione a momenti particolari dell'anno scolastico, i plessi potranno essere aperti anche il sabato o la domenica.

I docenti possono essere presenti a scuola, impegnati nelle attività didattiche o in attività funzionali all'insegnamento oppure ancora in attività di potenziamento, supporto o nella realizzazione dei progetti previsti nel PTOF nei giorni e orari di apertura dei plessi.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il DS nella gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' formato dai collaboratori del DS e responsabili di plesso	3
Funzione strumentale	Sovrintendono all'attuazione dell'offerta formativa attraverso il coordinamento di specifiche aree deliberate dal collegio dei docenti.	6
Responsabile di plesso	Coadiuvano il DS nella gestione organizzativa dei singoli plessi scolastici	2
Animatore digitale	Promuove le opportunità offerte dalle nuove tecnologie a tutte le categorie che orbitano all'interno della scuola: docenti, personale, studenti e famiglie	1
Team digitale	Ha il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto Comprensivo.	4
Docente specialista di educazione motoria	Attivi nella scuola primaria, i docenti specialisti di ed. motoria contribuiscono ad arricchire la formazione primaria potenziando al pari delle altre forme di intelligenza anche l'intelligenza motoria dei bambini.	2
Referente Ed. Civica	funzione di coordinamento della progettazione, organizzazione, attuazione e verifica delle attività di Educazione Civica	3



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento in collaborazione con i docenti di classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di alfabetizzazione alunni NAI e con svantaggio linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto Italiano L2 per alunni con svantaggio linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
--	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Progetto coro e orchestra in collaborazione con la scuola primaria e progetto potenziamento della lettura musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progetto potenziamento attività artistiche e allestimento aula morbida Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Indirizzo sportivo e potenziamento attività motoria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha il compito di gestire l'aspetto organizzativo dei servizi generali e delle attività amministrativo-contabili della scuola. Coordina e gestisce il personale ATA

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione amministrativa degli alunni (es. anagrafe scolastica, Registro Elettronico, diplomi, certificati di frequenza, nulla osta, disabilità, rapporti con i servizi comunali e molto altro)

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione amministrativa del personale scolastico (es. contratti, congedi, aspettative, ricostruzioni di carriera, pensionamenti, verifica dei titoli e molto altro)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=97667360156](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97667360156)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Ambito 21

---

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto organizzativo

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Formazione Ambito 21

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: FAMI S.I.L.LAB.I.

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete SMIM

---

Azioni realizzate/da realizzare • Promozione delle attività delle scuole ad Indirizzo Musicale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Rete per l'apprendimento pratico della musica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Senza Zaino

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete Docenti Neoassunti

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete formazione sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di contrasto alla dispersione scolastica



---

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Aula immersiva secondaria

Corso per l'utilizzo dell'aula immersiva per i docenti della scuola secondaria di primo grado

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino 1^ Annualità

Corso di formazione finalizzato alla conoscenza e al corretto e consapevole utilizzo del modello Senza Zaino nelle classi della primaria in cui viene attivato per un totale di 25 ore

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino 2^Annualità

---

Conoscenza e utilizzo del modello Senza Zaino

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti scuola primaria che hanno già svolto la 1^ annualità della formazione
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Orientamento secondaria

---

Corso finalizzato a fornire ai docenti della scuola secondaria competenze per lo svolgimento dei percorsi di orientamento per gli alunni in collaborazione con la scuola Galdus



Tematica dell'attività di  
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Tavoli multimediali primaria

---

Corso per l'utilizzo dei Tavoli Multimediali delle scuole primarie

Tematica dell'attività di  
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Gestione alunni con Epilessia

---

Il corso si propone di fornire ai docenti adeguati strumenti per la gestione di episodi di epilessia e somministrazione farmaco salvavita.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Gestione alunni con diabete

---

Il corso si propone di fornire ai docenti e al personale scolastico adeguati strumenti di formazione nella gestione di casi di diabete a scuola e somministrazione farmaco salvavita.

Tematica dell'attività di

Inclusione e disabilità



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Gestione degli alunni con disturbo dello spettro autistico

---

Linguaggio e comunicazione, ambiente scolastico e apprendimento, gestione dei comportamenti problema.

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Igiene degli spazi scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Cura degli ambienti della scuola

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Implementazione Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola